



COMUNE DI ZOGNO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 29.04.2022 ORE 18.30

SINDACO FEDI

Buonasera e benvenuti a questa seduta del Consiglio Comunale. Saluto il Segretario dottor Paolo Zappa, i signori Consiglieri, la ragioniera responsabile del settore finanziario Tullia Dolci, un saluto ai cittadini presenti e a coloro che seguono il Consiglio Comunale via streaming. Il Segretario fa l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE:

Buonasera a tutti. Procediamo con l'appello. Fedi Selina Odette presente. Ghisalberti Giuliano Giampietro presente. Carminati Barbara presente. Chiesa Stefano presente. Pesenti Giampaolo presente. Brozzoni Duilio Marino presente. Risi Martina presente. Volpi Beatrice assente giustificata. Donadoni Corrado presente. Carminati Federico assente giustificato. Chiesa Lucia presente. Ghisalberti Carlo presente. Vitali Bruno presente. Infine l'Assessore esterno, Sonzogni Claudio. C'è il numero legale possiamo procedere. Prego, Sindaco.

SINDACO FEDI:

Do lettura ai punti all'ordine del giorno. **Punto n. 1 all'ordine del giorno:** conferimento encomio pubblico all'assistente scelto di polizia locale Enrico Filippi Pioppi. Il 7 marzo 2022 il responsabile di settore Emiliano

Paninforni veniva informato dai carabinieri della probabilità che una persona di sesso femminile si trovasse nel territorio di questo Comune per compiere un gesto tragico. Dopo aver verificato il passaggio del veicolo a Zogno, attraverso il sistema della lettura targhe l'assistente scelto di polizia locale Enrico Filippi Pioppi, senza esitazione e sulla base delle poche notizie ottenute, si recava a bordo del proprio veicolo in località Ponti, nel Comune di Sedrina, rintracciando il veicolo in sosta della signora. È stata una questione di attimi perché la donna aveva già raggiunto il parapetto e scavalcato uno dei ponti della zona dal quale era in procinto di lanciarsi nel vuoto. L'agente, a questo punto, con notevole abilità e sforzo fisico, riusciva ad afferrare questa donna proprio nel momento che si stava gettando nel lago. Questa è la cronaca di una tragedia, una tragedia evitata grazie al lavoro ed alla professionalità del nostro assistente scelto della polizia locale di Zogno, confermando e dimostrando che il lavoro della polizia non è solo il far rispettare il codice, la severità, l'intransigenza e il rigore, ma è soprattutto l'altruismo, lo spendersi per la comunità, per il prossimo e in special modo quando questo è in difficoltà. Ringraziamo il nostro assistente scelto Enrico Filippi Pioppi per il grande gesto di coraggio che ha compiuto e ritengo giusto conferire un pubblico encomio in questa seduta del Consiglio Comunale. A questo punto apro la discussione, se ci sono degli interventi. Dichiaro chiusa la discussione perché non c'è nessun intervento. Quindi se c'è una dichiarazione di voto. Prego Consigliere Chiesa.

CONSIGLIERE CHIESA LUCIA

Riteniamo che il salvataggio compiuto dall'agente Filippi Pioppi sia un gesto meritevole di pubblico encomio per la professionalità, il sangue freddo dimostrato nel saper gestire la difficile situazione e allo stesso tempo la sensibilità, la capacità di prendersi cura dell'altro che si evince da quell'aver chiamato per nome la donna che stava per compiere il tragico gesto. Riteniamo quindi che il salvataggio compiuto dall'agente di polizia locale sia un gesto che onora l'uomo e la divisa che indossa e per questo, dichiarandoci favorevoli alla proposta di conferimento di pubblico encomio, ringraziamo profondamente l'assistente scelto di polizia locale Enrico Filippi Pioppi. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Chiesa. Altri interventi? Altre dichiarazioni? Nessuna. Quindi passiamo alla votazione. Favorevoli? Unanimità. Benissimo.

(Conferimento encomio)

SINDACO FEDI:

Passiamo al **punto n. 2 all'ordine del giorno**: ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 29 marzo 2022 avente ad oggetto variazione d'urgenza al bilancio finanziario 2022-2024. Passo la parola all'Assessore al bilancio Giuliano Ghisalberti per l'illustrazione del punto in oggetto.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Grazie Sindaco. Un saluto ai Consiglieri presenti, al pubblico che ci segue da casa. La variazione di bilancio è composta da due voci in entrata e due in uscita: in entrata un contributo di 5.000 a favore della Protezione Civile derivante da una donazione di un privato, di fatto la società Conad, e 45.440 euro un contributo regionale ottenuto per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso questa struttura comunale. L'intervento è di 93.500 euro. La parte rimanente, circa il 50%, sarà pagato con risorse comunali già stanziata a residuo che adesso ufficializziamo in entrata. In uscita abbiamo appunto i 5.000 euro e i 45.000 euro sull'impianto.

SINDACO FEDI:

Apro la discussione. Ci sono delle domande? Quindi possiamo passare alla dichiarazione di voto. Prego. Scusami, prego Consigliere Chiesa.

CONSIGLIERE CHIESA STEFANO

Grazie Sindaco. Buonasera a tutti. Niente, ne approfittavo per ringraziare la Conad di Zogno e tutti i cittadini che hanno supportato questa bella iniziativa verso la Protezione Civile di Zogno. Questo contributo, lo specifico già, servirà in parte ad acquistare una torre faro che permetterà di integrare le dotazioni disponibili del nostro gruppo.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Chiesa. Passiamo alla votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti.

Passiamo al **punto n. 3 all'ordine del giorno**: esame ed approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2021. Passo la parola per l'illustrazione del punto in oggetto all'Assessore di riferimento, Ghisalberti.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Grazie Sindaco. Conto consultivo dell'anno 2021 come sempre è stato presentato e depositato nei termini in Comune e consegnato ai Consiglieri. Prima di addentrarmi nell'analisi di alcuni dati del conto consultivo, volevo leggere la relazione introduttiva a nome di tutta la Giunta in quanto il documento, per quanto riguarda la parte politico-amministrativa, presenta le relazioni dei vari assessorati, poi ci sono le parti numeriche. Egregi Consiglieri, il conto consuntivo 2021 si riferisce ad un altro anno caratterizzato dalla pandemia Covid-19, che ha influenzato il vivere quotidiano di tutti noi ed ha inciso sulle decisioni dell'Amministrazione comunale, soprattutto per alcune nuove esigenze che si sono manifestate nei cittadini. Le risultanze di questo documento evidenziano comunque un operato che ha riguardato un po' tutti i settori, ognuno dei quali ha raggiunto in modo sostanziale gli obiettivi delineati a inizio anno. Il settore sociale naturalmente è stato quello che più di tutti ha visto aumentare le esigenze, nonché risorse con le quali dare risposte tangibili ai cittadini, ma anche il settore scolastico è stato oggetto di una particolare attenzione con il quale si è dato un supporto a docenti e studenti che soprattutto all'inizio dell'anno hanno dovuto convivere con la didattica a distanza. Nel 2021 sono stati erogati contributi a favore del settore commerciale, soprattutto per quelle categorie economiche che hanno messo a serio rischio la prosecuzione delle stesse. Anche l'associazionismo sportivo è stato ancora una volta ritenuto meritevole di particolari attenzioni per l'attività sociale svolta per le famiglie, per i ragazzi praticanti lo sport e pertanto per tutta la collettività. Gli interventi in opere pubbliche hanno beneficiato di interventi a fondo perduto da parte dell'organo regionale, permettendo di dare continuità alla realizzazione del programma elettorale, concretizzando anche quel sostegno economico per il sistema pubblico locale che può attuare con investimenti pubblici comunali. Le opere pubbliche hanno riguardato la messa in sicurezza del sedime stradale, la manutenzione dei plessi scolastici, degli impianti sportivi e dei parchi giochi. A novembre 2021 è stata inaugurata la variante stradale di Zogno, la cui attesa si è protratta per tanto tempo. L'apertura ha generato effetti positivi nei termini di un miglioramento della viabilità locale e vallare, sia nei termini di maggiore vivibilità di Zogno. Gli effetti positivi hanno anche avuto ripercussioni sul sistema economico vallare, dando un forte sostegno all'imprenditoria che ancora continua ad investire nel nostro territorio. Un'apertura che vuole essere segnale di speranza e di sviluppo per la Valle Brembana e per i suoi cittadini. Gli ultimi mesi del 2021, causa un acuirsi della

pandemia, hanno evidenziato come il nostro sistema economico sociale si confronti ancora con questa problematica che ha richiesto e richiederà sempre maggiore attenzione e collaborazione tra le varie istituzioni pubbliche e private. Una situazione che purtroppo nei primi mesi del 2022 è stata ulteriormente aggravata da altre problematiche internazionali, generando forti riflessi sia in campo umanitario che economico con cui ci si dovrà sempre di più confrontare. Come sempre doveroso risulta il ringraziamento rivolto alla struttura comunale, ai dipendenti, ai responsabili di settore, al Segretario comunale per l'impegno profuso nel superamento di questo difficile anno, con la speranza che finalmente si possa tornare a lavorare con maggiore serenità e tranquillità. L'introduzione, tanto per così accompagnare la relazione da delle linee amministrative, voglio citare alcuni numeri del conto consuntivo per quanto riguarda poi la parte tecnico e i chiarimenti io spero che i venti giorni di deposito e la commissione bilancio abbiano dato vita a questi chiarimenti e qui si possa appunto analizzare i numeri da un punto di vista politico amministrativo. In ogni caso, ulteriori delucidazioni ce ne fosse il bisogno, vedono la presenza del responsabile di settore. Diciamo che le entrate, o meglio il bilancio consuntivo chiude con una quadratura di 9.956.000 euro circa, entrate correnti per 5.661.908, tributarie 4.277.000, di cui trasferimenti 260.000, di cui extra-tributarie 1.123.000. Entrate in conto capitale 892.945, partite di giro 924.792, utilizzo di avanzo 1.044.106, fondo pluriennale vincolato corrente 155.970, fondo pluriennale capitale 1.276.472. Contropartita, uscite spese correnti 4.788.190, fondo pluriennale vincolato spese correnti 139.737, spese conto capitale 1.743.798. FPV conto capitale 1.052.992. Rimborso prestiti 34.481, partite di giro 924.792, avanzo di competenza 1.272.202. Altri dati che si possono desumere, tanto per dare delle indicazioni, beh, la cosa scontata, ma logicamente non sempre e quando è evidenziata la sottolineiamo, lo stesso revisore contabile evidenzia l'assenza di situazioni di squilibrio. C'è un aumento dei residui attivi che passano dai 543.879.000 euro, anche perché è aumentato una certa azione di accertamento che ha generato questo aumento. I residui passivi sostanzialmente sono stabili attorno a 900.000 euro. Abbiamo un buon fondo di cassa pari a 4.043.000 euro. Un dato che potrebbe appunto essere ulteriormente evidenziato, come tutti gli anni facciamo, è quello dell'indebitamento che ormai è inesistente. Il debito residuo è di 367.000 euro, che possiamo dire essere totalmente ormai azzerato, seppure appunto annualmente ci sono quei 35.000-40.000 euro di quote da rimborsare, ma è un indicatore che evidenzia come il ricorso all'indebitamento sia ormai assente. Queste sono le indicazioni principali. Abbiamo parlato anche dell'esistenza dell'avanzo di amministrazione: 2.806.000 totale. Un aumento del 9% rispetto al 2020, di cui 1.608.000 vincolato, pertanto con indirizzi che hanno una loro strada ben precisa, 583.788 accantonato, nell'accantonato tanto appunto per evidenziare di cosa si tratta abbiamo fondo crediti di dubbia esigibilità 450.000 euro che portano al proprio interno anche

una situazione legata ancora a un'analisi diciamo dei recuperi IMU legati all'ex manifattura valle Brembana, 98.000 euro di fondo rinnovo contrattuale, 5.000 euro franchigie assicurative, 22.000 euro di contenzioso. Un avanzo libero, invece, di 614.818 appunto che poi vedremo come indirizzare. Penso che i numeri principali siano stati evidenziati, portati a conoscenza anche del Consiglio Comunale e se ci sono, ripeto, altri chiarimenti siamo qui per le debite specifiche. Mi limito appunto a sottolineare come il 2021 sia stato difficile, ma anche da un punto di vista numerico evidenzia un'opportuna risultanza dell'operato, perché dietro i numeri comunque ci stanno le scelte amministrative, le soluzioni di determinate problematiche, l'attuazione di interventi di investimento, di servizi e nel 2021, dove la situazione è stata particolare, pensiamo che chiudere con questi numeri e con una sostanziale bontà del conto consuntivo e del conto del Comune sia per noi un importante risultato.

SINDACO FEDI:

Grazie Vicesindaco. Apro la discussione. Prego Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Ho solo una domanda, anche per chi ci segue da casa e per il pubblico, sapere il totale in questo bilancio consuntivo il totale delle entrate e quindi anche il totale delle uscite, cioè un bilancio di quanti milioni di euro totali.

SINDACO FEDI:

Altre domande?

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Se non ci sono altre domande, per la precisazione ripeto quanto detto nell'intervento introduttivo successivo alla dichiarazione di voto. Il bilancio chiude a una cifra pari a 9.956.196, entrate correnti, che costituiscono una parte di queste entrate, sono 5.661.000, di cui tributarie 4.277.000, di cui 260.000 da trasferimenti, di cui extratributarie 1.123.000, questi tre costituiscono le entrate correnti, 5.661.908. Entrate in conto capitale come detto prima 892.945, partite di giro come ho detto prima 924.792, utilizzo di avanzi 1.044.106, FPV corrente 155.970, FP conto capitale 1.276.472, le uscite, o meglio le cifre che ho detto prima chiudono ad un totale di 9.956.196. Le uscite, spese correnti 4.788.190, FPV spese correnti 139.737, spese in conto capitale

1.743.798, FPV conto capitale 1.052.992, rimborso prestiti 34.481, partite di giro 924.792 e avanzo di competenza 1.272.202, pari a, sezione uscite, 9.156.196, per avere il pareggio con la sezione delle entrate.

SINDACO FEDI:

Grazie. Quindi dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazione di voto? Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Sempre per chiarezza, in totale sono 20 milioni che vengono gestiti a bilancio circa, 9.956.000 in entrata e 9.956.000 in uscita. Dichiarazione di voto, ci asteniamo.

SINDACO FEDI:

Quindi passiamo alla votazione. Favorevoli? Otto. Contrari? Nessuno. Astenuti? Tre. Di questo punto chiedo l'immediata eseguibilità e quindi chiedo una seconda votazione. Favorevoli? Unanimità.

Approvazione nuovo regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF ed approvazione aliquota unica per l'anno 2022. La forte crisi energetica e le maggiori esigenze che stiamo riscontrando nei servizi sociali ci costringono a rimodulare l'addizionale comunale all'IRPEF, ferma da sette anni, per poter far quadrare i conti. Questa rimodulazione dell'addizionale comunale, però, ci permetterà di coprire solo una parte dei maggiori costi che stiamo affrontando per l'illuminazione pubblica, l'illuminazione degli immobili comunali, delle scuole e per il loro riscaldamento. A questi aumenti si aggiungono i maggiori costi per i servizi sociali. Passo la parola all'Assessore al bilancio Giuliano Ghisalberti per l'illustrazione in dettaglio del nuovo regolamento.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Allora questo punto all'ordine del giorno porta ad un adeguamento del regolamento che in ogni caso sarebbe stato attuato in vista, o meglio in considerazione della rivisitazione degli scaglioni dell'addizionale IRPEF avvenuta a livello nazionale. Una riduzione degli scaglioni da cinque a quattro. Per quanto riguarda il regolamento dell'addizionale comunale IRPEF comunale, provvediamo ad un deciso adeguamento dell'aliquota portandola allo 0,80%. Oggi l'aliquota applicata funzionava progressivamente per scaglioni, passando da uno 0,60 per lo scaglione sopra la soglia fino allo 0,80 per uno scaglione più alto. Questa rimodulazione ci permette di prevedere un introito largo circa di 200.000 euro, poi vedremo logicamente solo con il consuntivo, ma i nostri consulenti a supporto della responsabile evidenziano questo risultato di

proiezione, che attuiamo e che utilizzeremo, poi vedremo anche in parte nella variazione successiva, per far fronte, come è stato detto anche dal Sindaco, alla particolare situazione che stiamo affrontando legata ai costi energetici e per i servizi sociali. Diciamo che rispetto al 2021 stiamo evidenziando un aumento di questi costi, esplosi, per 450.000 euro, divisi in 330.000 euro per gli energetici e 120.000 euro per i servizi sociali, sperando appunto che le proiezioni e le analisi siano non da ritoccare. Contestualmente si è provveduto ad un aumento della soglia di reddito esente portandola da 9.000 a 10.000 per appunto considerare anche questa azione di supporto per le fasce di reddito più bisognose che, sempre nelle proiezioni che abbiamo fatto, permetteranno di avere un aumento di certo circa della platea degli esentati, portando la totale platea degli esentati, secondo, ripeto, i dati sulla base dei consuntivi a 1.800 su 6.500 contribuenti. Come dicevo, o come ho detto prima nel punto precedente, soddisfazione nell'aver affrontato un 2021 difficile con risultati di conto consuntivo positivi, individuanti anche l'assenza di squilibri finanziari. Il 2022 diciamo che non si sa come andrà. Speriamo di avere altrettante risultanze nel consuntivo perché la situazione è abbastanza preoccupante per i numeri che ho espresso precedentemente. Questo è l'effetto, o meglio l'analisi che ci ha portato appunto a prevedere questa modifica al regolamento dell'addizionale comunale all'IRPEF.

SINDACO FEDI:

Grazie Vicesindaco. Apro la discussione. Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Allora, Partiamo da questo dato che abbiamo appena preso, 1.800 contribuenti che sono esentati. Quindi vuol dire che ci sono all'interno dal Comune 1.800 contribuenti che vivono sotto i 10.000 euro di fascia sociale, di reddito lordo annuo. Il che il 25% direi che, anzi, quasi forse anche di più del 25%, quindi credo che già questa sia una soglia, un campanello che ci fa capire come i redditi, soprattutto dal punto di vista redditi bassi dal punto di vista sociale, c'è una fetta di paese che soffre perché lascio fare a voi il calcolo cosa può essere mensilmente la cifra che queste persone percepiscono. Tra l'altro, sempre parlando di questa questione di redditi bassi, ho letto anche sul bilancio consuntivo che a Zogno ci sono circa 37-38 contribuenti che percepiscono il reddito di cittadinanza. Quindi capite che 1.800 esentati con 38 persone che prendono il reddito di cittadinanza, insomma, è una forbice di cui bisogna tenerne presente e soprattutto i bisogni di queste persone. Passiamo invece al punto di vista economico, al cambio dell'aliquota, l'aumento dell'aliquota. Passiamo da uno 0,6 per questa fascia sociale. Scusate, la fascia sociale che va dai 10.000 a quella che una volta era 15.000 che era 0,6 e in questo caso si trova uno 0,8. Tutto questo a salire

indistintamente fino ai 75.000 che la soglia rimane invariata. Perché agli over 75.000 la soglia è sempre 0.8. A regola, quella gradualità che c'era prima, cioè la partenza dallo 0,6, arrivare allo 0,8, in automatico adesso la perdiamo. Cioè che uno percepisca 11.000 euro o che ne percepisca 74.000 la soglia è sempre quella. Quindi manca la progressività di questa misura. Poi la misura, il fatto di alzare questa aliquota e quindi metter mano al portafoglio dei cittadini, è corretta per l'aumento dell'energia di 330.000 euro e io tre anni che sono in questo Consiglio Comunale, tre anni che combatto contro il caro energia, contro il contenimento energetico tramite mozioni, interventi e tutte le volte mi viene sempre risposto che bisogna aspettare il bando, i soldi non ci sono, però adesso qua ci ritroviamo con questi aumenti e con un parco elettrico, e non mi riferisco solo all'illuminazione pubblica, ma mi riferisco anche agli edifici pubblici, tra cui le scuole, che siamo ancora con una tecnologia anni '90. Purtroppo, e lo dico purtroppo, per cause che non sono nostre, adesso è arrivato questo aumento dell'energia, ma per colpe che si sono trasmesse negli ultimi vent'anni il mancato rinnovamento di quello che è il parco tecnologico comunale. Questo dobbiamo dircelo. E purtroppo adesso per questa mancanza andiamo ad aumentare l'Irpef ai cittadini. Questo non significa, che non vengano travisate le mie parole, non significa che l'Amministrazione non ha fatto, ma sono state fatte delle scelte nel corso degli anni di un determinato tipo. Non si mettono in discussione le scelte, ma si mette in discussione il fatto che una certa capienza, un certo diciamo input di soldi, di investimenti, di rifacimenti, di installazioni non è stato fatto sul parco tecnologico. Questo è evidente e purtroppo qua abbiamo la linea, 330.000 euro di aumento. E quindi non so, ditemi voi. Io cerco ancora, spero, prima che finisca la legislatura, io spero di riuscire a far qualcosa riguardo a questa questione. L'ultima volta vi ho anche parlato della tecnologia smart City che applica Enel X, quindi una società importante che tutti conosciamo, mi è stato detto che le tecnologie sono note, che sono al corrente, però siamo in attesa. Ma siamo in attesa non da due mesi, da tre mesi, da quando è iniziato l'aumento dei prezzi energia, ma siamo in attesa da anni, anni, e se mi permetto anche un piccolo appunto professionale, dato che lavoro in questo settore, la tecnologia attualmente è molto, molto avanti e permette sia alle pubbliche amministrazioni sia ai singoli cittadini di avere un piccolo risparmio, un risparmio per quanto riguarda soprattutto l'energia elettrica. E anche per quanto riguarda i consumi di gas. Perché con l'avvento negli ultimi circa cinque anni delle pompe di calore che sfruttano l'energia elettrica, il gas è diventato una fonte non più così primaria, ma è di compensazione rispetto a quello che invece la fonte primaria di riscaldamento lo fa l'energia... Viene dall'energia elettrica attraverso le pompe di calore. Quindi, ripeto, andare ad aumentare ai cittadini... Io capisco il bisogno economico di far quadrare i conti, però non capisco però il perché in questi anni non è stato fatto quello che andava fatto. Ma neanche in minima parte. Ci sono 1.800 punti luce sul territorio. Gli unici punti luce a LED

sono quelli della strada statale, il resto no. E quindi non mi trova d'accordo, soprattutto per una questione che, ripeto, è una nostra battaglia come gruppo e adesso ci troviamo a compensare le spese tramite un aumento ai cittadini. Non siamo d'accordo.

SINDACO FEDI:

Altri interventi? Prego Assessore Ghisalberti.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Se non ci sono altri interventi, cerchiamo di dare delle risposte a quanto sentito, anche perché penso che sia il caso di mettere un po' di ordine, altrimenti la superficialità con cui vengono affrontate queste questioni porta a far credere che siano valide. Ora non è che mi entusiasmi la risposta, però devo rispondere ma la linea è questa qui: se taci, fai pensare che sia lineare e concreto quello che è stato detto. Innanzitutto per quanto riguarda la linea politica di non intervenire negli ultimi anni sul risparmio energetico, è una esemplificazione, è una boutade dovuta appunto alla necessità di trovare qualche elemento con cui sostenere politicamente la propria opposizione, perché altrimenti vuol dire che qualcuno non guarda oltre il proprio naso. Abbiamo approvato nelle variazioni precedenti il bando Axel 1 che era il potenziamento dell'impianto fotovoltaico alle scuole medie, che vuol dire che negli anni si è investito anche in energia alternativa. Nella variazione al bilancio che abbiamo portato in questo Consiglio Comunale c'è l'intervento di installazione dell'impianto fotovoltaico a questo immobile comunale. Per quanto riguarda la gestione calore, con la sostituzione del vecchio patto, sono avvenuti il cambio di tutte le caldaie, pompe di calore in alcune scuole, tra cui se non ricordo male la scuola di Ambria, l'illuminazione per quanto riguarda la statale è stata sostituita, pertanto la linea politica di questa Amministrazione non è quella che abbiamo ascoltato da parte delle opposizioni. Però questo è. Poi si dice che siccome non sono avvenuti questi investimenti ci sono maggiori costi che ci portano ad aumentare il ritorno in termini di addizionale IRPEF. Bene, se noi avessimo seguito le disposizioni dell'opposizione in questo Consiglio Comunale, che ci hanno detto di utilizzare le nostre risorse per sostituire non tutta l'illuminazione pubblica, ma l'illuminazione pubblica stradale noi avremmo dovuto utilizzare un milione di euro di nostre risorse, che vuol dire che non avremmo dovuto effettuare investimenti per la realizzazione della mensa presso le scuole di via Roma, la sistemazione idrogeologica della Solmarina, la riqualificazione del bocciodromo, la riqualificazione del centro sportivo comunale, gli asfalti a Poscante, la pulizia delle mulattiere con gli operai della Comunità montana, eccetera, eccetera, eccetera. Chi indica questo vuol dire che quelle iniziative non le ritiene giuste, corrette, prioritarie.

È una visione, l'importante è che lo sappiano i Consiglieri di maggioranza che si interfacciano con il territorio. Dopodiché viene detto che se avessimo investito non avremmo avuto l'aumento di energia. Non è vero, ma anche perché ipotizziamo, facciamo un'ipotesi estrema, estrema, altrimenti la superficialità di certi interventi porta a far credere che siano validi. Portiamo, ad esempio, il caso della massima azione di riqualificazione energetica, cioè consumo zero dell'illuminazione stradale. Consumo zero dell'illuminazione stradale vuol dire la non accensione 24 ore su 24. Ebbene, questo avrebbe comunque dei riscontri ulteriori in termini di aumento di energia per le scuole, per gli impianti di pubblica illuminazione, per la gestione calore quali servizi sociali, mancherebbero ancora 280.000-290.000, ma largo circa. Poi diamo i numeri che vogliamo, 250.000 euro. Qualcuno deve dire, se non si limita a essere superficiale, come poi si fa a coprire questi maggiori costi, ammesso che non ci sia nessun aumento dei costi energetici, ipotizzando la sostituzione totale degli impianti che sono stati detti. Pertanto riassumendo, come abbiamo detto, questo è un intervento dinanzi al quale purtroppo ci troviamo ad intervenire per la situazione di aumento dei costi energetici che c'è a prescindere, sia che tu abbia investito oppure no. Noi abbiamo investito. La nostra linea politica è ancora quella di attendere questi benedetti bandi che dovrebbero uscire a livello nazionale. È uscita una nota a fine marzo che dice che dovrebbero arrivare e in ogni caso ipotizzando, ma proprio per pura discussione teorica, ipotetica, un'assenza di aumento dei costi di energia, ne mancano altrettanti, che qualcuno deve dire dove andare a trovare se non ci si limita a qualunquismo o a dei programmi così generali. Ribadisco, un introito ipotizzato che porta a coprire una parte di questi costi. Pertanto dovremmo essere sempre di più impegnati nel cercare anche dei risparmi a trecentosessanta gradi. Un intervento che comunque poi vediamo anche di fatto in cosa consiste, perché magari qualcuno potrebbe cavalcare una informazione un po' distorta. Per i redditi più bassi va da 22 euro annui di aumento, per i redditi più alti 82 euro di aumento IRPEF dai 75.000 euro in su. Di conseguenza, anche questa azione, compreso l'aumento della soglia di esenzione, compreso il fatto che non abbiamo detto, ma proprio per affrontare la situazione di maggiori costi energetici anche delle famiglie alcune delle quali hanno anche investito in riqualificazione energetica, però si trovano bollette molto più alte, tutte, praticamente quasi tutte, prevederemo delle risorse con cui finanziare dei bandi per intervenire in questa direzione a livello appunto delle situazioni di maggiore difficoltà. Pertanto, per quanto mi riguarda in termini di Giunta, Amministrazione, poi vediamo anche le considerazioni di carattere politico del gruppo, io penso che questo intervento sia un intervento di grande responsabilità, dovuto anche alla situazione che si è affrontata, che si sta affrontando, che stiamo gestendo nel modo opportuno, con responsabilità, anche con i debiti e giusti investimenti su tutte le direzioni, compresa quella della riqualificazione energetica. Quello che mi preoccupa molto, oltre a questo, anche perché ho magari una speranza illusoria che nel tempo non si

torni alla situazione diciamo pre 2022, ma si possa alleggerire, ma so purtroppo di essere forse ottimista. Quello che mi preoccupa è l'incidenza sui servizi sociali, perché noi adesso abbiamo detto che approviamo un aumento di 120.000 euro su una platea, su un quadro economico che riguarda i servizi sociali importante perché abbiamo un 560.000 euro che vengono aumentati a 680.000 euro e ricordiamoci che nel 2020, e questo è un altro dato da affrontare, erano 440.000, pertanto 235.000 l'aumento dei servizi sociali. Perché faccio questa sottolineatura? Perché comunque dal 2020 al 2021 una parte di quell'incremento in un modo o nell'altro, con alcune partite di giro e con alcune comunque contribuzioni, è stato assorbito dall'intervento statale che oggi lascia a piedi totalmente i Comuni che si devono sorbire i maggiori costi della pandemia ora da soli. Tra l'altro se volessimo analizzare fino in fondo non sono solo 120.000 euro gli aumenti nel servizio sociale. Tutto questo per dire che questa azione di fatto è non la soluzione ai maggiori costi ma un intervento che ci permette poi di affrontare con attenzione e serietà anche il proseguo dell'azione nelle linee che abbiamo sempre attuato, di seguire le opportunità del risparmio energetico attuate e che speriamo debbano essere attuate in altri settori, di attenzione ancora maggiore dei costi perché questo non risolve comunque la copertura dei maggiori costi e della grande attenzione verso i servizi sociali, visto che questa è l'aumento di cui parliamo. La mancanza di coperture con azioni concrete dal mio punto di vista lascia il tempo che trova.

SINDACO FEDI:

Grazie Vicesindaco Ghisalberti. Quindi dichiaro chiusa la discussione. Prego.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Cerco anch'io di spiegare alcune cose che forse mi sono espresso in modo magari non esaustivo prima. Il problema che viene posto sul caro energia è come posso a bilancio far quadrare questo aumento energetico di questo momento, che può essere anche contingentato come momento, nel senso non è detto che poi ci troviamo negli anni a divenire con sempre questa crescita esponenziale, perché altrimenti mi vien da dire che non sono solo i bilanci che non quadrano, cioè abbiamo forse altri problemi ben più grossi. Però non sta a me fare un giudizio, non sta a me dire quello che si doveva fare, però mi vien da dire che nei termini di contingenza si poteva anche, visto che abbiamo approvato il rendiconto, mettere mano all'avanzo di amministrazione, cioè nulla vieta. Sono scelte politiche. Riguardo invece a quello che dicevo prima, nel primo intervento, le scelte politiche sono state fatte in questi anni. Il centro sportivo, la Solmarina, tutte queste scelte infatti non sono in discussione, ma è in discussione la quota che è stata rivolta al risparmio energetico, illuminazione pubblica, rifacimento tecnologico degli edifici pubblici, delle scuole, ricordo che

abbiamo otto-nove scuole sul territorio, adesso forse me ne manca una, però sono costi, sono costi che dobbiamo sostenere. Riguardo sempre al discorso delle scelte, mi viene anche da dire che negli ultimi quattro/cinque anni c'è un ambito di trasformazione che è in esecuzione e c'è un completamento che è stato fatto a San Pellegrino, tutti e due questi interventi sono stati a scomputo oneri. Come voi sapete gli oneri secondari vengono utilizzati per i servizi all'interno del territorio comunale, tra cui l'illuminazione pubblica. Quindi questo per dire cosa? Per dire che anche lì poteva esserci un introito nelle casse comunali, ma sono stati destinati ad altri investimenti. Quindi per dire che sono scelte che vengono fatte nel corso degli anni e adesso ci ritroviamo con questo aumento, però nulla di che, era solo per chiarire un attimo il contesto in cui si è avanzato il ragionamento.

SINDACO FEDI:

No, risponde il Vicesindaco.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Una precisazione, visto che ripeto continuano ad essere affrontate in un modo abbastanza superficiale queste tematiche così importanti, tanto da poi arrivare a parlare di ambiti di trasformazione. Ho visto che l'Assessore Pesenti poi interverrà penso anche su questo, perché vuol dire proprio non uscire di strada ma sbandare completamente. Tanto per, siccome la nostra Amministrazione ha anche una prosecuzione di una linea politica, vediamo il bando, tanto per fare un esempio, il bando decennale di sostituzione della gestione calore, che è stato attuato nel 2009-2010 che prevedeva quasi mezzo milione di euro per installare negli edifici pubblici di proprietà del Comune impianti di energia rinnovabile per la produzione di acqua calda, energia elettrica, ma anche la sostituzione delle vecchie caldaie o deterrenti di messa a norma di tutti gli impianti termici. Sono alcuni degli interventi previsti dal bando per la gestione degli edifici pubblici per i prossimi nove anni aggiudicato nel 2010, pertanto una linea anche solo questo c'è stata. Chi dice qualcosa di diverso magari all'epoca non si interessava di amministrazione comunale o, come spero, era interessato altre cose a cui ero interessato anch'io quando ero molto più giovane. L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per coprire queste spese viene detto adesso di utilizzarlo. Altra confusione, perché oggi non possiamo utilizzarlo. È uno degli elementi che potrà essere utilizzato e non so se vi ricorremo perché, come sto spiegando, spero almeno agli attenti interlocutori che vogliono capire solo una parte dei maggiori costi adesso li affrontiamo, ma potrà essere utilizzato a luglio. Ad oggi le disposizioni sono dopo aver dichiarato il dissesto e dopo aver dimostrato di aver fatto il possibile per recuperare risorse con cui coprire i

maggiori costi della situazione in cui ci troviamo. Pertanto anche questa azione è propedeutica a quello che probabilmente effettueremo. Speriamo di no, anche perché manca un altro versante, che è quello del ristoro da parte dello Stato centrale nei confronti degli enti locali in quanto ad oggi è arrivato zero, il nulla, in questa direzione e su questa tematica. Pertanto, ribadisco che questa scelta necessaria per la situazione che stiamo affrontando, con delle linee politiche amministrative basate sul risparmio e la riqualificazione energetica che hanno continuità nella nostra Amministrazione e con azioni quale questa propedeutica ad altre che ci permetteranno di trovare un equilibrio economico-finanziario nella situazione dei conti, perché oggi usare l'avanzo di amministrazione è impossibile. Chi ha detto oggi di usare l'avanzo di amministrazione dice qualcosa di irrealizzabile. Poterlo usare più avanti richiede determinate azioni ad oggi che il legislatore prevede questo bilancio per le quali ci prepariamo con la speranza di non dover ricorrere a quello perché manca l'altro fattore. Pertanto la situazione, l'indirizzo di scelte è importante, deve essere chiara e, ripeto, lo dico in questi termini, semplicemente perché è giusto che ci siano diverse opinioni, ma proprio per l'importanza dei numeri, delle scelte, non mi va di lasciar passare anche delle inesattezze confusionali che poi possono portare qualcuno sulla strada di giudicare in modo sbagliato. Anche perché queste scelte sono fonte di grande responsabilità, di grande attenzione, di grandi analisi. Anzi, ringrazio tutto il gruppo di maggioranza e tutti gli Assessori perché ognuno ha fatto ovviamente la propria parte sulle analisi dei vari capitoli di bilancio.

SINDACO FEDI:

Grazie Vicesindaco Ghisalberti. Assessore Pesenti.

ASSESSORE PESENTI:

Sì, buonasera a tutti. Mah, diciamo che più o meno ha già detto tutto il Vicesindaco. Cioè a grandi linee, volevo sottolineare il fatto che comunque, come diceva lui, nel 2009 è stata fatta un'azione che durava dieci anni, nove anni, anzi, per cui abbiamo finito nel 2019, praticamente nel 2019, con una riqualificazione di tutte le caldaie che ai tempi erano a gasolio e sono state messe tutte le caldaie a metano con le caldaie quelle che adesso non mi viene il nome, come si dice, ad alta condensazione. Sono state messe delle pompe calore, sono stati messi dei pannelli fotovoltaici sulle scuole San Bernardino e mi sembra le scuole medie. Poi è stato fatto un'ulteriore partecipazione a un bando per aumentare ulteriormente alle scuole medie i pannelli fotovoltaici. C'è da dire che però dal 2009 in avanti poi siamo anche incappati in quello che era il Patto di stabilità che non ci permetteva di fare investimenti. Cioè mi ricordo che siamo passati anni in cui si

facevano e si raccoglievano anche oneri importanti e si facevano investimenti anche superiori ai due milioni di euro complessivi ad anni in cui, diciamo, si faceva fatica a fare la manutenzione ordinaria delle strade e degli immobili e tutto quello che serviva per andare avanti con il quotidiano. Per cui si aveva circa 300.000-400.000 euro di possibilità su cui andare ad agire con tutto incluso, cioè anche le opere. Da qui l'unica strada era la ricerca di contributi che purtroppo nel tempo sono arrivati ai vari Comuni, tra cui quelli vicini a noi, San Pellegrino, San Giovanni, anche Villa d'Almé, ma sono arrivati a tutti quei Comuni che avevano la popolazione sotto i 5.000 abitanti. È stato purtroppo un handicap quello di non poter partecipare a tutti quei bandi pubblici regionali principalmente perché quegli statali praticamente erano inesistenti, che comunque davano la possibilità solo se avevi un certo tipo di popolazione di poter partecipare. Tant'è vero che il già Assessore Mazzolini Enrico e prima di lui Dino Gherardi avevano preparato tutto uno studio per poter rinnovare quello che era il parco diciamo di illuminazione che era un po' il nodo un po' cruciale dei 1.200 punti luce e non si è potuto procedere perché non siamo riusciti a trovare le risorse, anche perché comunque le risorse non sono i 50.000 e i 100.000 euro. Siamo riusciti grazie al Vicesindaco, allora Sindaco, Ghisalberti Giuliano a rifare tutto l'asse statale e questo diciamo che l'ha fatto l'Amministrazione comunale e piano piano qualche pezzettino qua e là lo stiamo facendo. Abbiamo lì e se non mi sbaglio, il Vicesindaco può confermarlo, abbiamo lì il progetto pronto per quando uscirà un bando dedicato per poter fare questo benedetta riconversione, ma ricordo comunque che abbiamo anche scelto di non fare un'operazione tipo Enel X, che significa dare le nostre risorse per il consumo energia elettrica per fare gli investimenti e da questi scalare, una specie di diciamo per chi è meno addentro all'economia di un Comune, una specie di leasing, e forse perché comunque questo significava caricare di costi, diciamo di costi sulla spesa corrente il nostro bilancio che già comunque pativa di economie, per cui avevamo delle economie abbastanza precise e questo significava far saltare il bilancio. Questo è per dare la vera cronistoria di cosa è stato fatto in questi anni. Si poteva fare di più? Si poteva fare meglio? Si potevano mettere magari qualche... Non lo so, qualcos'altro, qualche stratagemma, però questa è la realtà dei fatti. Però voglio anche precisare che comunque chi ha fatto i vari interventi nell'ambito di trasformazione che tutti i Consigli Comunali si entra e si fa un sacco di confusione e altri ambiti di trasformazione hanno comunque immesso risorse all'interno della macchina comunale come oneri e sono stati pagati perché tutto quello che è stato progettato di fare extra, sono al di fuori e sono delle opere di compensazione se si parla di San Pellegrino. Per cui bisognerebbe fare anche un po' il bilancio e capire effettivamente che sono operazioni che hanno permesso di fare tutta quella serie di attività e parte anche di spesa corrente perché magari ci si dimentica, se non sbaglio, che anche parte degli oneri che entrano sono stati utilizzati in questi anni, come dicevo prima, siccome sulla spesa

corrente siamo sempre molto tirati anche per cercare di coprire tutto quello che è la spesa corrente che significa far funzionare la macchina amministrativa comunale. Per cui bisognerebbe essere attenti e come diceva il Vicesindaco portare delle soluzioni fattibili, perché non è che non ci abbiamo pensato a fare altre cose. Purtroppo non si è riusciti e in questo momento non è comunque la soluzione immediata anche domani di mettere giù un impianto fotovoltaico... Scusate, un pianto con luci a LED su tutto il territorio comunale non significherebbe risolvere i problemi dei 400.000 e non mi ricordo cosa ha detto, 480.000 euro di spesa energetica in più piuttosto che i 120.000 euro di spesa dei servizi sociali. Adesso sto andando a memoria perché non mi ricordo esattamente le cifre, magari è aumentato di qualche 100.000 euro, suppergiù penso che siano quelli i numeri. Questo per fare un pochino quello che è la storia. Poi anche recentemente abbiamo partecipato a un altro bando e l'abbiamo vinto. Giusto, Vicesindaco? E dovremmo mettere a regime un altro immobile per il risparmio energetico, giusto? Quello della variazione. Su quella variazione per cui non è che non partecipiamo ai bandi, non è che stiamo immobili, mi sembra che comunque l'Amministrazione comunale, il nostro Comune continua. Ricordo anche che comunque, al di là di tutte queste considerazioni, nel 2020 abbiamo vissuto un anno di pandemia e nel 2021 abbiamo vissuto ancora qualche bel mese, sei mesi di pandemia bella potente. Per cui, all'interno di tutte queste considerazioni, bisogna fare anche il conto che comunque ci si sta prodigando anche in altri aspetti, come giustamente veniva detto anche da alcuni in questo Consiglio Comunale, che sono forse più importanti di tutto il resto. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore. Quindi chiudo la discussione. Dichiarazione di voto. Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Per chiudere l'argomento, io a gennaio ero contento, sono stato contento ma credo tutti noi perché il Governo centrale ha abbassato le aliquote IRPEF. Quindi è stato un bel segnale del Governo Draghi che ci ha permesso, io parlo da lavoratore dipendente, ci ha permesso di avere un piccolo risparmio mensile in busta paga e quindi felice di questa cosa non sono felice invece ad aumentare l'Irpef a livello comunale. Quindi penso che si sia capito, noi voteremo assolutamente contro questo prelievo che, come ho anche ribadito prima, non è nemmeno graduale, perché uno che prende 11.000 euro ha tassazione 0,8 e uno che prende 80.000 tassazione 0,8. Anche lì almeno una doppia fascia si poteva ipotizzare. Comunque, ripeto, gli aumenti soprattutto delle tasse non vanno bene, quindi noi votiamo contro.

ASSESSORE PESENTI:

Solo due precisazioni, perché prima ho usato un termine. È una precisazione, ho usato un termine sbagliato. No, non faccio la dichiarazione, io non prevarico i ruoli. Era una precisazione. Sì, visto che io ci tengo ad essere corretto, perché non dico che è un bilancio di 20 milioni quando è di 9 milioni e ci tengo a dire che prima ho usato un termine un po' particolare che era "dissesto", invece sarà "disequilibrio" da dichiarare. Solo per questa precisazione. Perché, ripeto, a me la confusione e le cose dette tanto per non piace dirle. Mi piace quando so essere preciso, grazie. Solo delle precisazioni. Poi ci sarà motivo per dare la replica all'ultimo intervento.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore. Quindi passiamo alla votazione. No, vuole fare la dichiarazione di voto Chiesa? Prego.

CONSIGLIERE CHIESA STEFANO

Grazie Sindaco. Prima cosa voglio ringraziare gli Assessori per la chiarezza nelle esposizioni in modo semplice e anche con dei numeri che hanno portato anche le motivazioni, insomma, le motivazioni con cui si è dovuto fare queste scelte. Penso che a questo... Cioè io credo che solo in una situazione particolare come quella attuale l'aver aumentato la soglia, comunque, sia di esenzione penso che sia un ulteriore segnale di sensibilità nei confronti dei più fragili. Quando si parla di scelte concrete, di dimostrazioni, penso che questa sia una dimostrazione oggettiva, non soggettiva. Per cui volevo solo ed esclusivamente segnalare questa cosa. Poi per il resto penso che abbiano ampiamente descritto e motivato questa scelta. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Chiesa. Quindi possiamo passare alla votazione. Favorevoli? Otto. Contrari? Due. Astenuti? Uno.

Punto n. 5 all'ordine del giorno: variazione al bilancio 2022-2024. Ripasso la parola all'Assessore al bilancio Giuliano Ghisalberti.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Grazie Sindaco. Allora questa variazione di bilancio prevede... Aspettate, perché... Ok, prevede in entrata un utilizzo di avanzo di amministrazione, poi vediamo la sua suddivisione in libero o vincolato, eccetera, di

525.000 euro. Addizionale comunale Irpef reddito stimato di 200.000 euro. Contributo regionale per rigenerazione urbana 200.000 euro quest'anno, 300.000 euro il prossimo anno. Poi ci sono i capitoli legati all'aumento Enel che qui vengono concretizzati per 50.300. I capitoli che ripeto aggrego legati alla gestione calore e metano aumentati di 54.500. Recuperiamo proprio anche per quel discorso necessario di spuntare le voci 40.300 euro di voce del personale. Poi, va be', abbiamo 2.300 euro di una spesa notarile. 50.000 euro spese patrimonio legato all'operazione di completamento degli investimenti per lo spostamento del centro impiego. 60.000 euro spese progettazione anche avanzo libero. Calore, calore, energia, energia, calore. 7.500 euro arredo per scuole. Assistenza handicap nelle scuole 35.600 euro in più. PGT completiamo pertanto la variante con un investimento di 100.000 euro. 10.000 euro acquisto arredi urbani. Parco giochi utilizziamo appunto gli oneri vincolati ad aree verdi per 30.000. Segnaletica orizzontale 3.000. San Cipriano, riprendiamo quell'operazione che già in Consigli Comunali abbiamo più volte analizzato e seguiamo con l'iter. Strade con avanzo 50.000 euro. Un atto notarile per la ciclabile 2.200, spesa per le rigenerazioni urbane appunto è il contributo che abbiamo avuto. Utilizziamo 50.000 euro di nostre risorse per abbattimento barriere architettoniche per integrare quel progetto. Segnaletica verticale 5.000 euro. Illuminazione pubblica con avanzo 30.000 euro. Acquisto materiale protezione civile 10.000 euro. Minori in istituto 35.000 euro in più. Varie per inabili e indigenti in comunità 4.400 euro. Rette di ricovero di anziani inabili 35.000 euro. Spese per metano 2.000 euro. Spese per servizi sociali 8.000 euro. Spesa per prestazioni di servizi 12.000 euro. Contributi per attività in ambito commerciale con avanzo libero 12.000 euro e iniziative commerciali, questo utilizziamo l'avanzo per interventi non ripetitivi ma spot legati al settore del commercio. Sì, abbiamo utilizzato, ma c'è nella delibera comunque un avanzo vincolato di 182.000 euro, libero per 270.000, monetizzazione 22.000, abbattimento barriere architettoniche 50.000, servizi sociali, mentre abbiamo coperto, come dicevo, una parte dei maggiori costi energetici. Vogliamo però darci una tranquillità sui servizi sociali, chiudendo quelle che sono le esigenze già oggi manifestati in più e speriamo appunto che non arrivino altre.

SINDACO FEDI:

Grazie Vicesindaco. Apro la discussione. Consigliere Chiesa, grazie.

CONSIGLIERE CHIESA STEFANO:

Grazie. Allora la prima domanda riguarda il capitolo spese per rigenerazione urbana, abbattimento barriere architettoniche. Il Vicesindaco si è riferito a un progetto, è il progetto di rigenerazione urbana che c'è all'inizio

di questa variazione di bilancio? È corretto? E in particolare di quali interventi si parla? Poi invece, per quanto riguarda il capitolo della gestione calore per le scuole mi è stato chiesto di fare una segnalazione riguardo alla mensa della scuola dell'infanzia di Endenna. Ecco, so che le segnalazioni sono anche già state fatte ufficialmente, ma mi è stato chiesto insomma di ricordare che il locale non raggiunge quasi mai una temperatura adatta, è particolarmente freddo ed essendo un locale in cui si mangia, ecco, volevamo segnalare ulteriormente questa situazione. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Chiesa. Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Ho delle domande che sono domande. Energia e gas, il totale che c'è all'interno della variazione sono 105.000 euro e ce ne sono 109.400 per gli interventi sociali, a somma 215.000. La domanda tecnica è se con i 200.000 dell'IRPEF copro parte dei 215.000, gli altri 15.000 dove li prendo? Poi i 100.000 euro per il PGT, visto che è avviato ormai dal 20 dicembre 2020, servono per depositarlo, cioè per arrivare a diciamo la presentazione del PGT alla popolazione, o è ancora in fase di redazione, anche avere un aggiornamento se possibile sull'avanzamento del PGT. Per quanto riguarda il centro per l'impiego, vi chiedo una delucidazione perché il centro per l'impiego, se non ricordo male, avevamo ricevuto un contributo da parte della provincia. E adesso però ho visto che ci sono, lo vediamo dopo nella variazione al DUP, c'è il contributo regionale più le risorse proprie e volevo capire com'è stato il giro dei vari finanziamenti. L'altra domanda è i 50.000 euro sulle strade di vincolato magari ce lo siamo anche detti nella capigruppo, però volevo chiedere 50.000 euro sulle strade vincolato che intervento è. L'altra richiesta è su San Cipriano. Allora San Cipriano sono andato a vedere la delibera, praticamente nel novembre 2020, dicembre 2020 abbiamo fatto l'approvazione in Consiglio dell'esproprio dei terreni San Cipriano per questa nuova strada. A parte capire di che strada si tratta, di che strada si tratta inteso fisicamente dov'è e che funzione deve avere questa strada, perché poi nel frattempo è stato impugnato l'esproprio e siamo finiti in giudizio e tra l'altro se non ricordo male ha vinto anche il privato. Adesso, a distanza di un anno e mezzo dal giudizio del Tribunale, vedo che si ritorna su questa strada, sempre con lo stesso importo, 95.000 euro. La mia domanda è se è stato cambiato il progetto, è stata cambiata la posizione della strada, sono stati cambiati gli espropri, capire un attimo la situazione com'è venuta avanti e come è evoluta più che altro. L'ultima domanda sono i 30.000 euro per

l'illuminazione pubblica. Si parla di sostituzione dei corpi illuminanti di illuminazione pubblica o di nuove installazioni? Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Altri interventi?

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Grazie per gli interventi. Ci sono un po' di chiarimenti. Va be', per quanto riguarda la gestione calore, mi sembra che vi siete interfacciati sia con l'Assessore che con la responsabile. La rigenerazione urbana, ok? L'ultima volta abbiamo approvato in Consiglio Comunale l'accordo per partecipare a bandi di rigenerazione urbana nazionale con altri due Comuni. Questo invece risale all'anno scorso. È un bando regionale a cui abbiamo partecipato come Comune con degli studi di fattibilità che adesso stiamo perfezionando legati alla rigenerazione urbana dell'accesso del centro storico e ampliamento della mobilità dolce. Adesso stiamo definendo, visto che abbiamo ottenuto questa somma, gli importi. Pertanto penso di avere esaurito le richieste per quanto riguarda il Consigliere Chiesa. Per quanto riguarda gli altri interventi, i servizi sociali che qui quadriamo per mi sembra 118.000 euro, non 109.000 euro, più le due somme dell'energia per i maggiori costi energetici portano a 220.000 euro, 200 sono l'ipotesi di introito dell'addizionale comunale e 20.000 euro vengono dai risparmi degli altri capitoli, ad esempio c'è dentro il risparmio del costo del personale. Dicevo appunto che stiamo affrontando tutte le azioni perché ci tenevo alla precisazione prima, nel mese di luglio potremmo ricorrere all'avanzo di amministrazione dichiarando il disequilibrio, non il dissesto che è un termine brutto e dopo aver dimostrato che si sono state fatte tutte queste azioni. Noi ai servizi sociali penso che vogliamo dare la massima priorità. Ci sono varie azioni, mi collego anche a quanto è stato detto prima, perché è molto importante anche le linee politiche che vengono dette e ampliare a 360°, non tanto per copiare, ma per capire i messaggi che arrivano anche da altre parti. Primo, servizi sociali, aumento dell'esenzione e poi di fatto non l'abbiamo fatto per questo, però ci sono delle linee perché l'abbiamo sentite prima. C'è un'azione positiva a livello nazionale e un'azione negativa si dice a livello locale. Ora voglio dire che comunque il saldo è positivo per il cittadino, certo più positivo è meglio è, ma non lo dico per indorare la pillola, anche perché mi sembra che sia una linea politica ben precisa. Ho qui l'articolo dell'Eco di Bergamo di un comune dove il Sindaco ha anche una valenza politica perché è responsabile di un partito politico provinciale, la rimodulazione dell'IRPEF totale è così significativa perché anche loro la ritoccano quella comunale che assorbe tutto l'ampliamento dell'IRPEF comunale. Tra l'altro i Comuni stanno dicendo

“aumentiamo perché tanto c'è l'IRPEF statale che copre questo aumento. Noi non abbiamo fatto queste valutazioni, ma già che possiamo dire che ci sono delle linee politiche, perché questa dichiarazione non è limitata ad un'amministrazione, diciamo che le analisi sono state fatte da tutti e da tanti in questa direzione. Mi mancava di rispondere a 50.000 euro di risorse nostre per quanto riguarda il centro impiego. Abbiamo avuto una prima tranche di contributo di 150.000 euro che Regione ha girato a Provincia, che Provincia ha girato a Comune e abbiamo avuto una seconda tranche di contributo, certificato con decreto regionale del 31 marzo, perché abbiamo chiesto un'integrazione anche qui correre per fare le analisi, come tra l'altro anche altri Comuni dove sono ubicati i centri impiego hanno chiesto delle integrazioni, abbiamo ottenuto un'integrazione di 70.000 euro, che arriverà attraverso la provincia perché la deve girare alla provincia che poi la girerà a noi e ci mettiamo un 50.000 euro di soluzione dello spostamento dell'archivio che essendo nostra diciamo questa azione abbiamo utilizzato le risorse nostre. Ecco perché c'è una parte nell'operazione complessiva, perché poi il bando probabilmente sarà unico degli interventi, nella progettazione complessiva vediamo c'è anche questa quota di risorse nostre. Tra l'altro servizi sociali, rigenerazione urbana l'abbiamo detto, centro impiego, l'illuminazione, sì, grazie. Solo un intervento di aggiunta di alcuni punti luce e San Cipriano. Ok? Per quanto è stato detto di fare un po' di cronistoria, eccetera, non la faccio la cronistoria perché siamo venuti due volte in Consiglio Comunale ad approvare San Cipriano, pertanto o si è attenti, o ogni tanto anche la stanchezza a cui bisogna rispondere... Però quando le cose sono, boh, ripetute magari si analizza il passato e si capisce. Adesso la procedura prevede che dobbiamo riprendere in mano tutto. Partendo dalla rimessa a bilancio della somma vincolata, per poi far partire, come abbiamo detto l'ultima volta il consiglio comunale, quando abbiamo approvato se non sbaglio anche all'unanimità, o in ogni caso non con voti contrari, la definizione della somma che una parte della somma che era stata riconosciuta al privato di far partire la procedura, in memoria appunto di parte di quei ricorsi che hanno dato ragione al privato, altri hanno dato ragione al Comune nel modo corretto e completo. Questa procedura prevede che probabilmente uno studio di fattibilità venga anche poi nei passaggi successivi portato se non erro in Consiglio Comunale per degli accorgimenti sulla base appunto non di uno stravolgimento del progetto, ma di quelle indicazioni che sono state frutto anche di quella parte di analisi che ha fatto il giudice del TAR che ha dato ragione al privato e la conferma di quella parte di analisi che ha fatto il giudice del TAR che invece hanno dato bontà amministrativa al Comune. Spero e mi scuso se non sono stato chiaro su alcuni punti, ma penso di averli trattati tutti. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Vicesindaco. Assessore Pesenti.

ASSESSORE PESENTI:

Il microfono, perché devo leggere. In riferimento al PGT, come era stato abbastanza riassunto nel giornalino comunale, dopo l'incarico che è stato dato a fine 2020, praticamente inizio 2021, che consisteva in una prima ricognizione e valutazione tra cui l'analisi e la valutazione del PTCP provinciale, del PGT vigente, lo studio del consumo del suolo, l'esame delle proposte dei cittadini, associazioni ed enti, quadro generale sovracomunale, elementi storico culturali, vincoli idraulici, paesaggistici, derivati sempre dal PCP del 2020, la verifica del Pif, l'aggiornamento manuale della cartografia e il documento di scoping della VAS. Questa era la prima parte che era stata assegnata nel 2020, a inizio 2021, poi diciamo che l'architetto ha iniziato a lavorarci più o meno a metà 2021. Nell'ottobre 2021 è stato dato l'incarico allo studio geologico che è ancora in corso e dove c'era lo studio delle aree esondabili, del reticolo idrico, della classificazione sismica e geologica di supporto per poter proseguire nella redazione preliminare del PGT comunale e proseguire con la VAS, la realizzazione acustica, l'aggiornamento delle cartografie, l'analisi dell'agricoltura, la relazione delle proposte del PGT con i relativi documenti, l'aggiornamento cartografico e fotografico dei centri storici, la realizzazione di shape file. Questo è quello che c'era pubblicato nel dicembre del 2021, praticamente gennaio 2022 mi sembra che è arrivata nelle case se va bene in modo sommario, se non va bene in modo sommario posso anche leggere punto per punto gli affidamenti che sono stati dati e quello che manca. In questo momento l'architetto ha presentato una bozza preliminare del documento di scoping. Vuol dire che ha fatto l'analisi del consumo del suolo e ha fatto una prima analisi delle proposte avanzate dei cittadini, con la quale poi bisognerà comunque fare con le associazioni alcuni incontri. Ha fatto il quadro conoscitivo del livello sovracomunale e tutta la serie di attività per fare il documento di scoping della VAS e quello per cui è stato dato l'incarico. Mentre per quanto riguarda lo studio geologico, come dicevo prima, al momento non c'è ancora nulla perché stanno ancora lavorando, era previsto più o meno a metà anno la consegna dei primi documenti. Anche qua c'è la redazione della carta del PAI e del PGRA, l'aggiornamento alla carta dei vincoli, esecuzione degli accadimenti sismici in punti significativi del territorio comunale. L'esecuzione di numero quindici prove metriche dinamiche per individuare le caratteristiche stratigrafiche necessarie per la taratura dei dati. L'analisi del secondo livello di pericolosità sismica locale. La redazione della carta per la pericolosità sismica locale. La redazione della carta litotecnica. L'applicazione degli abachi regionali. L'aggiornamento della carta di sintesi. L'aggiornamento della carta di fattibilità geologica. L'aggiornamento della relazione geologica generale. L'asservimento di compatibilità fra i contenuti dello studio geologico, l'applicazione del

regolamento regionale di aggiornamento e redazione del documento semplificato dell'articolo 14 e poi deve stendere il regolamento di limitazioni delle aree a rischio idraulico, l'indicazione delle misurazioni strutturali, l'indicazione delle misure non strutturali. Poi gli incarichi da affidare nel 2022, con le risorse che stiamo reperendo adesso e il Vicesindaco dicono che devono bastare, però non so se basteranno perché comunque probabilmente bisognerà fare una verifica. La valutazione ambientale strategica, l'esperimento alla procedura di VAS con il rapporto ambientale, compreso il reperimento di dati pubblici a disposizione su aria, acqua, rumore, zonizzazione acustica. Con l'aggiornamento del regolamento e la verifica puntuale soprattutto in merito alle varie varianti che sono state fatte sul territorio. L'aggiornamento cartografico e l'analisi dell'agricoltura come detto prima, la stesura del PGT prevedere l'affidamento dell'incarico di redazione di tre documenti cardine per i quali serve l'approvazione poi del PTC, devono essere redatti in base all'approvazione che è stata fatta con il nuovo PTCP, per cui l'analisi del settore agricolo, il piano delle aree agricole e poi la redazione del documento in PCT, il documento di piano, il piano delle regole, il piano dei servizi, il completamento della progettazione del PGT comprende anche l'aggiornamento grafico e fotografico delle schede dei centri storici e della zona di Miragolo. In più bisogna fare poi, infine, gli shape file della cartografia che sono obbligatori per trasmettere il tutto. Cioè diciamo che fino adesso è stata fatta la parte preliminare, che è quella di analisi di quello che c'era, che c'è e che è stato proposto. Non è ancora stata fatta la sintesi di tutto quello che c'era, perché naturalmente, lo dico un po' così, è un po' difficile andare a chiedere a qualcuno di fare una sintesi e poi non sapere quando poi si proseguirà con il lavoro che non ci sono le risorse. Adesso che mettiamo le risorse sicuramente si avrà un'accelerata e si pensa di riuscire a completare il lavoro nel giro di qualche mese, almeno la parte preliminare, con tutti i documenti che poi dovranno essere presentati e valutati sia dal Consiglio Comunale che dalla popolazione. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Pesenti. Quindi dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione. Favorevoli? Otto. Contrari? Nessuno. Astenuti? Tre. A questo punto chiedo l'immediata eseguibilità e quindi chiedo una seconda votazione. Favorevoli? Unanimità.

Punto n. 6 all'ordine del giorno: variazione al DUP 2022-2024, programma triennale delle opere pubbliche.

Passo la parola all'Assessore al bilancio Giuliano Ghisalberti.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Sì, sono le opere pubbliche conseguenza delle due variazioni che era il bando rigenerazione e il centro impiego, giusto per quanto riguarda...

SINDACO FEDI:

Quindi apro la discussione. Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Una domanda a riguardo i 100.000 euro stanziamenti di bilancio che vedo. Aspettate, sono due tabelle, non vorrei sbagliare. Allora, i 100.000 euro quindi di stanziamenti di bilancio riguardano il completamento, i 100.000 euro per il completamento qui dell'archivio e 50.000 per l'archivio, i famosi 49.000 per le progettazioni, giusto? Questa è una domanda. E l'altra volevo fare un appunto che prima due interventi fa quando si parlava di oneri di urbanizzazione che vanno a finanziare il titolo I, allora io il riferimento che ho fatto agli oneri di urbanizzazioni è allo scomputo degli oneri, lo scomputo degli oneri, correggetemi, ma è che lo scomputo chi lo chiede e se viene approvato è che vengono realizzate delle opere a scomputo di valenza pubblica. È vero che entrano per virgolette nel bilancio, ma come entrano escono perché parliamo di uno scomputo, in questo caso, con quello che ci riferivamo prima, uno scomputo totale, quindi non è uno scomputo parziale. Era solo un appunto che mi sono tenuto nella discussione che era stata svolta prima. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Altri interventi? Quindi possiamo passare alla dichiarazione di voto.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Non ho capito, il chiarimento dei 100.000 c'è stato o bisogna rivederlo? 50.000 sono quelle dell'archivio che vi ho detto prima e 50.000 sono quelle risorse che abbiamo messo in più a completamento del bando di rigenerazione urbana.

SINDACO FEDI:

Benissimo. Allora passiamo alla votazione. Favorevoli? Otto. Contrari? Nessuno. Astenuti? Tre. Di questo punto chiedo l'immediata eseguibilità e quindi chiedo una seconda votazione. Favorevoli? Unanimità.

Punto n. 7 all'ordine del giorno: modifica ed integrazione regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e del canone unico mercatale e di esposizione pubblicitaria. È la legge 160 del 27 dicembre 2019. Quindi si ritiene opportuno di integrare il regolamento in questione inserendo l'articolo 3 bis, dando la possibilità ai titolari dei pubblici esercizi di poter occupare il suolo pubblico con tavoli e sedie per la somministrazione di alimenti o bevande presso l'esercizio stesso. Viene aggiunto l'articolo 20, la lettera D, per un'ulteriore agevolazione, riducendo la tariffa del 60% per la suddetta occupazione del suolo pubblico con tavoli e sedie. La presente modifica entrerà in vigore il 1° maggio 2022. Apro la discussione. Quindi dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazione di voto? Prego.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Riguardo a questo argomento, articolo 20, agevolazioni, sono andato a rivedere la mozione che abbiamo presentato il 23 gennaio 2020 in Consiglio Comunale in cui chiedevamo la riduzione della TOSAP, dell'allora TOSAP per quanto riguarda i beni disponibili e indisponibili del Comune e soprattutto il nostro focus era inerente l'attività edilizia che veniva fatta, l'occupazione del suolo pubblico per l'attività edilizia che veniva fatta sul territorio comunale e in cui si riportava che la legge prevedeva una forbice di riduzione tra lo zero e il 50% e adesso lo ritroviamo che per le occupazioni temporanee realizzate per l'esercizio di attività edilizia la tariffa ordinaria è ridotta al 20% e quindi noi siamo contenti di questa misura che è strutturale. Grazie. per cui votiamo a favore.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Consigliere Chiesa?

CONSIGLIERE CHIESA STEFANO

lo ringrazio ancora una volta la Giunta e il Sindaco per questa sensibilità, un'ulteriore sensibilità. Comunque sia, tutte anche queste piccole particolarità vanno sommate a ciò che si è dovuto comunque sia, si è stati costretti a fare prima perché nulla viene dal nulla. Quindi grazie e con la coerenza che contraddistingue il nostro gruppo, perché quando si fanno delle scelte e si prendono delle scelte poi ci sono oneri, onori e quant'altro. Logicamente il nostro voto è favorevole. Comunque era solamente per sottolineare qualcosa che è successo prima. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Chiesa. Quindi possiamo passare alla votazione. Favorevoli? Unanimità. Di questo punto chiedo l'immediata eseguibilità e quindi chiedo una seconda votazione. Favorevoli? Unanimità.

Passiamo al **punto n. 8 all'ordine del giorno**: approvazione regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale, delle commissioni consiliari e della Giunta comunale. Per contenere e contrastare la diffusione del Covid-19, il Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 ha deliberato la possibilità di svolgere le suddette sedute in videoconferenza. Terminato lo stato di emergenza, andiamo ad approvare il regolamento che disciplina lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, della Giunta e delle varie commissioni da remoto. Le convocazioni con modalità di videoconferenza saranno possibili solo in caso di esigenze straordinarie connesse ad eventi eccezionali imprevedibili, nonché in presenza di uno stato di emergenza. La valutazione della scelta della modalità di svolgimento delle sedute spetterà al Sindaco. A questo punto passo la parola al Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE:

Solo per segnalare che nel testo che è stato inviato è contenuto l'articolo 20, entrate in vigore, che reca la seguente disciplina: il presente regolamento, una volta divenuta esecutiva la delibera di approvazione, entra in vigore nel termine di quindici giorni decorrenti dal giorno della pubblicazione all'albo pretorio. In realtà lo statuto del Comune, all'articolo 76, prevede che i regolamenti entrano in vigore il giorno successivo a quello di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione. Quindi, se il Consiglio è d'accordo, proporrei di riformulare l'articolo 20 sulle entrate in vigore nel seguente modo, ovvero "il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione, così come previsto dall'articolo 76 comma 2 dello statuto".

SINDACO FEDI:

Grazie dottor Zappa. Apro la discussione. Consigliere Ghisalberti. La nostra attenzione si è soffermata sull'articolo 15, in cui le modalità di ripresa, cioè il punto 4, è vietato l'utilizzo non autorizzato per il commercio del materiale audiovisivo da parte di chiunque. Per quanto riguarda il commercio, il materiale audiovisivo posso anche capire. L'unica cosa chiedo ma è vietato l'utilizzo non autorizzato delle riprese, ma in che senso? Cioè a chi devo chiedere l'autorizzazione? A parte che il collegamento è in streaming, quindi è in diretta e chiunque può acquisire in qualsiasi parte del mondo il video. Però la domanda è ma se la

utilizzano autorizzato, a chi devo chiedere l'autorizzazione? I tempi soprattutto di evasione, cioè se io, per dire, oggi abbiamo fatto il Consiglio Comunale e lunedì chiedo il video del Consiglio Comunale dopo quanto tempo mi viene dato e l'altra cosa, il punto 5, è fermo restando l'esercizio del diritto di accesso ai verbali delle sedute consiliari, lo stesso diritto non è esercitabile confronti delle video registrazioni in quanto non costituenti documento amministrativo. Però anche su questo punto mi chiedo ma i verbali delle sedute consiliari cioè vengono prese in seduta stante o si riguarda il video per poi scritturare là delle frasi? Scusate, non mi viene il termine, la registrazione del verbale. Cioè si guarda il video per poi eseguire il verbale della seduta consiliare? Quindi anche questo punto mi sembra un po' contrastante tra l'effettivo uso del video audio registrazioni a quello che effettivamente si fa. Ecco, io volevo un attimo capire questi due punti come intendiamo gestirli, anche perché, come sappiamo, i regolamenti una volta che vengono approvati, abbiamo visto con la conferenza dei capigruppo così rimangono, non è che si possono poi discutere. Anzi. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Passo la parola al Segretario dottor Zappa.

SEGRETARIO COMUNALE:

Allora sul comma quattro e quindi sul "è vietato l'utilizzo non autorizzato" in realtà è così come è scritto, nel senso che l'autorizzazione viene rilasciata dall'amministrazione, evidentemente, e per utilizzo non autorizzato è qualsiasi utilizzo, cioè se io prendo quel documento, ne estrapolo delle parti e lo utilizzo per divulgarlo tramite canali è evidente che il documento ha senso nella sua integralità, così come viene pubblicato anche sul sito web istituzionale e quindi tale rimane. Poi se ci fossero esigenze particolari, il soggetto interessato fa una domanda di autorizzazione e viene valutata se ammissibile o meno. Questo credo che sia il senso di questa norma così come è scritta. Per quanto riguarda l'esercizio del diritto di accesso ai verbali, chiaro che i verbali delle sedute consiliari sono le delibere che vengono pubblicate. Quindi se qualcuno vuole esercitare il diritto di accesso sui verbali delle delibere non c'è nessun problema. Per quanto riguarda poi, invece, i documenti video e audio, registrazioni del Consiglio Comunale, così come vengono effettuate, poi vengono anche utilizzate per effettuare le trascrizioni, così come ora vengono fatte e che poi vengono pubblicate sul sito web istituzionale in quanto trascrizione a cui i verbali di deliberazione poi rimandano per chi fosse interessato a cogliere quello che è stato il dibattito che si è svolto all'interno delle sedute consiliari. Però certo in quanto diritto di accesso ai provvedimenti amministrativi i provvedimenti sono le delibere, quindi non la registrazione audio-video, ma esclusivamente i verbali di deliberazione.

SINDACO FEDI:

Grazie Segretario. Consigliere Chiesa.

CONSIGLIERE CHIESA LUCIA

Io invece volevo chiedere entro quando si può richiedere la presenza in modalità in videoconferenza. Nel senso che si valuta l'emergenza, faccio l'esempio, oggi il Consigliere Carminati aveva un viaggio, quindi un qualcosa di stabilito, e quindi avrebbe potuto chiederlo tranquillamente con anticipo. Se però, ad esempio, il giorno prima qualcuno di noi risultasse positivo, l'anticipo sarebbe molto ridotto. Quindi c'è una regola standard per cui massimo tre giorni prima del Consiglio Comunale si può richiedere la partecipazione in videoconferenza o viene valutata questa cosa volta per volta? Ecco, questo è l'unico dubbio che avevamo, mentre per il resto il regolamento ci sembra completo. Sono un po' le norme che abbiamo utilizzato durante il lockdown, quindi ci sembravano funzionali. Ecco. Grazie.

SEGRETARIO COMUNALE:

Rispondo sempre io. In realtà, così com'è scritto il regolamento, non c'è un termine per esercitare la richiesta di convocazione della seduta da remoto, in videoconferenza e in audio conferenza. L'articolo 1 rubricato oggetto dice "il presente regolamento disciplina lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale che si tengono mediante videoconferenza o audio conferenza da remoto in caso di esigenze specifiche, nonché in presenza di uno stato di emergenza, su decisione del Presidente del Consiglio Comunale, sentiti i capigruppo", quindi sostanzialmente è il Sindaco che presiede l'Assemblea che valuta le specifiche esigenze, ovviamente sentita la Conferenza dei capigruppo. È chiaro che è una decisione che il regolamento rimette nelle mani del Sindaco per quanto riguarda il Consiglio Comunale, della Giunta sempre nelle mani del Sindaco, idem per la conferenza dei capigruppo. Però, ecco, non ci sono termini prefissati per avanzare istanze di convocazione della seduta in forma mista o da remoto.

SINDACO FEDI:

Grazie Segretario. Assessore Pesenti, prego.

ASSESSORE PESENTI:

Non so, io ho provato a rileggere l'articolo ma non so se sbaglio ad interpretare. Cioè il Consiglio Comunale o si convoca in videoconferenza, o si convoca in seduta in presenza, cioè non esiste che la settimana prima uno dice "non sto bene, sono andato in vacanza, per cui partecipo in videoconferenza", almeno mi sembra aver capito che sia così, poi non so se sbaglio io perché magari si sbaglia. Poi volevo fare una piccola precisazione, visto che ho preso la parola, comunque ricordo che gli oneri di urbanizzazione qualcuno li versa anche. Magari bisognerebbe andare a vedere perché la San Pellegrino ha versato 304.000 euro di oneri di urbanizzazione, ha monetizzato 182.000 euro delle aree che doveva monetizzare, a differenza invece nell'ambito di trasformazione quello 04 dove le opere di urbanizzazione erano interne e previste dal documento del PGT, per cui della scheda norma, e se l'azienda non voleva monetizzare doveva dare i soldi al Comune che doveva fare le stesse opere. Per cui è stata una convenienza del Comune a fare queste opere, lo ripeto e spero per l'ultima volta perché ormai ci stiamo girando intorno venticinque volte con significati totalmente diversi tutte le volte. Mi scuso se ho dovuto fare questa precisazione e visto che non ho preso la parola prima perché stavo cercando questa cosa, vorrei ringraziare per aver dato la possibilità ai commercianti di Zogno di poter continuare nella possibilità di mettere i dehors e l'utilizzo del suolo pubblico in modo tale che si possa dare un po' di vita e di decoro al nostro centro cittadino, soprattutto nelle piazze principali. Grazie e scusate se sono andato fuori argomento in quest'ultima parte.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Pesenti. Volevo fare una precisazione. All'articolo 8 c'è la seduta in forma mista. Quindi se volete ve lo leggo. "Le sedute del Consiglio Comunale, della Giunta, della Conferenza dei capigruppo e delle commissioni consiliari possono svolgersi anche in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazioni sia in presenza fisica negli ambienti a tal fine dedicati, sia mediante collegamento alla piattaforma informatica. In questo caso occorre dare atto alla contestualità della partecipazione per i presenti e coloro che intervengono da remoto per l'intera durata della seduta, evidenziando a verbale eventuali assenze e relative conseguenze sullo svolgimento dei lavori dell'organo". Io penso che il Consiglio Comunale sia una seduta che ha un valore e che la presenza degli Assessori e dei Consiglieri è necessaria per poter valutare in presenza diciamo le varie problematiche, i vari punti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale. Grazie. Prego Consigliere Chiesa.

CONSIGLIERE CHIESA LUCIA

Stavo cercando, io avevo letto dell'esistenza di una forma mista. È chiaro che poi sta al buon senso di ciascuno di noi usufruirne proprio in casi di reale emergenza. Però, ecco, volevo avere la conferma che insomma questa possibilità ci sia. Grazie.

SINDACO FEDI:

Sì, grazie Consigliere Chiesa. Assessore Pesenti.

ASSESSORE PESENTI:

Sì, vale l'ultima replica, cioè secondo me quando si convoca il Consiglio Comunale il Presidente che lo convoca decide se la seduta è in presenza, mista o oppure in videoconferenza, perché deve esserci una linea. Poi può capitare l'emergenza, però non è che deve essere la regola del fatto che uno decide poi un giorno prima se si fa. Cioè quando è convocato, è convocato in un metodo che è quello, come è successo adesso quando eravamo in emergenza, quando si è potuto convocare il Consiglio Comunale in presenza l'abbiamo fatto in presenza, prima, quando non si poteva, l'abbiamo fatto in videoconferenza. Cioè secondo me deve esserci una linea definita perché altrimenti... Cioè mi sembra d'aver capito che è così, io chiedo anche al Segretario. Il Consiglio Comunale quando è convocato è quello il metodo che si svolge, giusto?

SEGRETARIO COMUNALE:

Sì, ripeto, la disciplina secondo me sulla forma è quella recata dall'articolo uno e la decisione è rimessa in capo al Sindaco che la esercita sentita la conferenza dei capigruppo.

SINDACO FEDI:

Ringrazio per le precisazioni dell'Assessore Pesenti, del Segretario dottor Zappa. Prego Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Due cose, la prima, torno sull'articolo 15, è vietato l'utilizzo non autorizzato e voglio capire ma chi è che autorizza? Come? Perché questo punto è fuorviante, cioè non c'è una specifica. E soprattutto lo dico in termini di trasparenza, perché comunque il Consiglio Comunale è una seduta aperta, pubblica, autorizzata. Non riesco a capire perché deve essere autorizzata, ma senza neanche specificare il come poter ricevere questa autorizzazione. È un punto critico. La seconda questione è che secondo me per quanto riguarda le

sedute prima di tutto viene il diritto, cioè il diritto di ogni Consigliere Comunale di esprimere la propria posizione e il proprio ruolo. Adesso non voglio entrare in dettagli tecnici, ma se dovesse capitare che per ragioni di lavoro uno è in trasferta per settimane e in concomitanza c'è il Consiglio Comunale non riesco a capire perché deve essere privato del proprio diritto di poter svolgere la funzione di Consigliere a discrezione del Sindaco, della Giunta o dei capigruppo. Mi sembra una questione più diciamo di diritto, che di scelta amministrativa politica. Io la vedo un po' in questi termini per quanto riguarda il regolamento. Però vedo che i dettagli contano, per cui mi aspetto una risposta altrettanto dettagliata a riguardo.

SINDACO FEDI:

Allora l'unica risposta che le so dare e che posso darle è che la presenza è un valore aggiunto. Assessore Pesenti.

ASSESSORE PESENTI:

Sì, io non voglio ripetere, ma a me sembra chiaro l'articolo uno, cioè il Consiglio Comunale quando c'è la conferenza dei capigruppo che decide come viene convocato poi è quello. Cioè se uno è via dei mesi che va alle Seychelles, oppure va via per lavoro da un'altra parte chiederà di farla in videoconferenza perché ha dei problemi, ma vuol dire che lo sa prima e lo chiede, ma deve esserci una ratio che deve uscire quando si fa la Conferenza dei capigruppo. Penso che sia questo il senso dell'articolo 1, così come l'articolo 15 mi sembra chiarissimo, cioè se uno vuole utilizzare le immagini fa la richiesta, vuol dire che manda una mail al protocollo, se non sapete la mail del protocollo è info@comune.zogno.it al protocollo e fa la richiesta al Segretario comunale che poi deciderà a chi deve decidere questa cosa. Mi sembra comunque che sia una prassi normale quando si chiedono le cose si fanno al Comune. Per cui è una cosa che non è che bisogna specificare che la richiesta va fatta all'ufficio del, non lo so, funzionario che poi magari cambia ufficio, che poi magari non c'è più quell'ufficio lì perché arriva un'altra Amministrazione e decide che nella pianta organica non c'è più l'Ufficio segreteria e lo chiama l'ufficio affari generali, oppure lo chiama varie ed eventuali, cioè si fa una richiesta al Comune, all'Amministrazione comunale e al Comune e poi chi la prende al protocollo darà una risposta. Mi sembra che sia normale, come nelle cose, come dovrebbe succedere anche normalmente, perché non è che uno può venire qua e filmare e poi a portarsi via il video, come tutte le assemblee che sono di tipo istituzionale, e poi diffondere il materiale senza poi avere l'autorizzazione. Soprattutto se uno è un Consigliere comunale e magari riveste anche questo ruolo. Grazie.

SINDACO FEDI:

Bene, io passerei alla dichiarazione di voto. Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Anni fa, come diceva prima il Sindaco, quando ero giovane mi ricordo che in orario serale su una TV locale veniva trasmesso il Consiglio Comunale di Brembate sopra. Sulla TV locale, era in orario serale, quasi notturno, però questo per farvi capire come a Brembate sopra tengono, diciamo tenevano, adesso ormai ho perso l'abitudine di certe ore, però come la trasparenza, la comunicazione, la pubblicità, il dibattito, perché vi ricordo ancora che l'unico momento di dibattito che abbiamo amministrativo politico all'interno del Comune è questo, il Consiglio. Quindi questo era un appunto che mi piace fare in ottica di trasparenza e pubblicità di quello che viene discusso e deciso. Per cui noi su questo regolamento ci asteniamo perché non ci sono le corrette garanzie di trasparenza.

SINDACO FEDI:

Altre dichiarazioni? Quindi passiamo alla votazione. Favorevoli? Nove. Contrari? Nessuno. Astenuti? Due. Di questo punto chiedo l'immediata eseguibilità e quindi chiedo una seconda votazione. Favorevoli? Unanimità. Ringraziano tutti gli intervenuti. Il Consiglio Comunale termina qui e buona serata.